

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C 10

### PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4  
per l'Estero le spese di posta in più

### PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea  
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30  
PAGAMENTO A TICIPITO

### LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOLLER Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

## GIORNALE DI PADOVA

IL COMUNE

il più diffuso della Città e Provincia

ABBONAMENTO

da 1 maggio a 31 Dicembre 1895

L. 11

Pubblicità economica in IV pag.

MASSIMO BUON PREZZO

CENTESIMI 3 PER PAROLA

## NOSTRI DISPACCI particolari

### Per le elezioni di ballottaggio

ROMA, 27  
Quasi tutti i prefetti del Regno informano che per le elezioni di ballottaggio i partiti dell'Opposizione spiegano la più completa solidarietà.

Si prevede per domenica ventura un concorso di elettori assai maggiore di quello della domenica scorsa.

### Arresti per le candidature protesta

ROMA, 27  
Sono stati deferiti all'autorità giudiziaria diversi socialisti, arrestati a Roma negli scorsi giorni, perchè fecero della propaganda in favore delle candidature dei condannati dai tribunali militari.

Essi saranno processati pel reato di apologia del delitto.

### Soccorsi per le candidature Socialiste

ROMA, 27  
Il partito socialista tedesco mandò dei soccorsi pecuniari ai comitati elettorali socialisti di Roma, Milano, Ravenna, e a diversi comitati della Sicilia.

È da notarsi che all'epoca delle ultime elezioni in Germania, i socialisti italiani mandarono essi pure dei soccorsi ai loro correligionari tedeschi.

## LA RIFORMA DEL SENATO

Mentre Montecitorio è assolutamente deserto, i crocchi del Senato sono da qualche giorno abbastanza animati.

Ivi l'andamento elettorale è seguito con straordinario interesse.

L'ambiente è generalmente favorevole al Governo, ma i più vecchi parlamentari prevedono che la nuova le-

gisatura non sarà più calma di quella passata.

Tra i membri dell'Alta Camera si discute anche della tanto attesa e mai effettuata riforma del Senato, e generalmente si esprime l'opinione che la questione debba essere risolta entro il corrente anno.

## Collegio di Piove-Conselve

Ci affrettiamo a pubblicare il seguente dispaccio pervenutoci nel pomeriggio di ieri appena distribuito il giornale:

ROMA, 27, ore 2 pom.

Ai miei carissimi amici Elettori del Collegio di Piove-Conselve e San Pietro Viminario

«La novella prova di affettuosa stima, di cui mi avete creduto degno è considerata come un particolare onore.

«Essa stringe ancora più, se è possibile, i vincoli di gratitudine che sento per voi, e che dureranno colla vita.

«Abbiatemi affezionatissimo e devoto amico

«Leone Romanin-Jacur»

## I CATTOLICI

possono e devono votare

In seguito alla lettera, che abbiamo riprodotta l'altro ieri dalla *Perseveranza*, circa il voto dei Cattolici, lo stesso giornale contiene quanto segue:

Preg. Sig. Direttore,

Ho letto nel suo stimato giornale la lettera del Prete Milanese sul modo nuovo, diremo, di promulgazione della volontà del S. Padre riguardo alle nostre elezioni politiche: e sta bene; *lex non promulgata, nulla lex.*

Ma, poichè molti cattolici della volontà del Papa, in qualsiasi modo espressa, ne fanno un punto di devozione è necessario domandar loro: è lecito per devozione al Papa, con ravvenire ad un obbligo di coscienza? In regola generale, partecipare alle elezioni politiche sta scritto ure nell'ultimo fascicolo della *Civiltà Cattolica*. Ma non vale quanto la medesima soggiunge: che però in Italia non è lecito di at-

dare alle elezioni per ragioni di ordine altissimo, poichè S. Paolo ci dice che il nostro ossequio deve essere ragionato *rationaliter obsequium vestrum*.

Ora il lor Achille per impedirci la vita politica è la pretesa sovranità del Papa su Roma. Con loro buona pace, nessun trattato di Diritto, neppur dei loro moralisti, ammette che passato un lasso di tempo tranquillo sia lecito conturbare il nuovo ordine di cose: anzi ci dicono essi dippiù, che il Sovrano è per il popolo e non il popolo per il Sovrano. Si vorrebbe dunque conculcare i voti certi e palesi del popolo Romano?

Per l'altro loro argomento dell'indipendenza del S. Padre si può osservare; contro qual Governo invei il S. Padre di più che contro il Governo italiano? Quale indipendenza maggiore? Questo argomento nella diplomazia europea è destinato al sorriso, finchè il Governo italiano serberà una equa moderazione.

Per ultimo come ragione di altissimo ordine la Civiltà ripete spesso, che *se brucia la casa dei propri nemici, tanto meglio*. Follia! ma non vedete che bruciate ancor voi e noi insieme? E questa la vostra carità cristiana? Ed a queste ragioni ci acquerteremo noi? Al contrario queste ci persuadono di salvar noi e il nostro prossimo.

Voglio perciò sperare che l'insussistenza delle ragioni adotte dagli avversarii al concorso politico daranno a molti cattolici, come allo scrivente, argomento ed animo di adirvi per convinzione d'obbligo di coscienza.

Un CATTOLICO.

### La «Civiltà Cattolica»

e il «non expedit et non licet.»

L'ultimo numero di questo mese della *Civiltà Cattolica*, che si riteneva l'organo ufficiale della Curia Pontificia, nel mentre afferma che il sedere in Parlamento, quale buon deputato, è atto di carità pubblica e di diritto naturale, che si esercita, in pari tempo così commenta il *non expedit et non licet* papale.

Il *non expedit et non licet* contiene un divieto, divieto però non già fondato in qualche intrinseca illiceità, ma su ragioni di altissima convenienza. E quando Sua Santità pronunciò che il *non expedit* equivale a *non licet*, ciò s'intende non già di una illiceità precedente, ma di quella che segue il Decreto.

Si tratta quindi di un precetto ecclesiastico, e i precetti ecclesiastici, è noto, non obbligano con grave incomodo. Quando poi per adempiere il precetto incontrasse un male, non soltanto personale ma collettivo, il non adempiere tale precetto sarebbe non soltanto diritto, ma dovere, dovere ammesso implicitamente dalla stessa autorità che ha fatto il precetto. Questo principio, eminentemente ortodosso, si applica anche alle imminenti elezioni politiche e servirà di norma a molti cattolici. Guai se si dovesse dire che tutt

quelli che domenica vanno alle urne non fossero cattolici! I primi a protestare sarebbero gli stessi sostenitori del precetto.

## DA MASSAUA

Un nostro egregio amico spedì ultimamente alla sua famiglia da Massaua notizie interessantissime, riguardanti gli usi e costumi di quella regione.

La lettera, che contiene dette notizie ci fu assai cestesemente comunicata coll'autorizzazione di valercene: ciò che facciamo, lasciando alla lettera stessa la sua forma famigliare, che le rende in ceto qual modo più gradita.

Eccola:

Qui in Massaua sempre una calma tropicale.

È ritornato fra noi Barattieri, segno evidente che alla frontiera non abbisogna il suo intervento, almeno per ora.

Ieri andammo a fare una piccola marcia ad un forte ormai non più in uso. Partimmo per compagnie alle 3,2 della mattina, osteggiammo per alcun poco il mare quindi cominciammo la collina. Collina difficilissima a camminarsi perchè tutta a sassi, poi nascono certe piante alte un mezzo metro foltissime e spinosissime, (certe spine che si potrebbero adoperare per cucire) che si divertono ad entrarti nei pantaloni e graffiarti per bene le gambe, quando commetti la sbadataggine di metterci i piedi dentro. Lungo la via del mare raggiungemmo una compagnia che stante l'oscurità era andata a piantarsi in una larga pozzanghera lasciata dal mare ritiratosi. Fu questo il soggetto per tutta la marcia a motteggi fra ufficiali, sott'ufficiali e soldati dell'una e dell'altra compagnia.

Questa mattina ebbero un duello fra due sergenti, alla sciabola. Come si riscaldano presto con questa temperatura! Si sono scorticati per bene tutti e due.

Il primo che mi offende lo sfido anch'io, ma a chi mangia di più!! Vedrai che vittoria!!

Di novità niente altro. Il caldo continua sempre leggermente ad aumentare ed io faccio come gli abissini «lo lascio crescere»: con questo metodo mi trovo proprio bene. E costì fa ancora freddo? Vi riscaldate ancora a letto?

Come vi dissi il pacco arrivommi in perfetto ordine, meno le pera del sig. Felice che mi arrivarono fradice. Del resto gliene sono gratissimo.

Ti scriverò questa volta un pot-pourri circa gli usi e costumi di questi popoli che noi dobbiamo incivilire.

Come altra volta ti dissi principale e quasi

quindi più agevole, l'effetto più certo.

Estrasse quindi una botiglietta piena di un liquido bruno rossastro, la sturò e la tenne alcuni secondi sotto le nari del giovane: continuando quindi il suo lugubre monologo:

L'hai voluta peggio per te. Ah tu forse ti immaginavi di sposare madama e di papparti la sostanza del vecchio? No, caro mio: ti sei dimenticato di fare i conti con me. Del resto, mirava al sodo l'amico; ma adesso è conciato anche lui come va.

Suvvia non c'è tempo da perdere: conviene sbarazzarsi di questo animale? Come si fa? Proviamoci. un po' pesante per dio, ma per poco dovrò stancar le mie braccia.

E caricandosi sulle spalle il corpo del giovane uscì a passi vacillanti per la porta di dove era entrato e si perdette in breve nella profondità di un lungo corridoio scarsamente illuminato.

XVI

Il principe di Châteaudorè erasi ormai accomiatato dal curato, ringraziandolo con effusione della cordiale ospitalità accordatagli in momenti sì dolorosi e aveva preso possesso della nuova sua abitazione.

Grazie alle cure premurose intelligenti di Argella la nuova dimora aveva assunto in pochi giorni un aspetto lido e sorridente, abbellendosi di tutte le comodità d'una moderna villeggiatura signorile.

La vita dei due trascorreva semplice e libera; e, perchè tale, felice.

Il vecchio levavasi assai di buon'ora ed era

la figlia che ogni mattina entrando di soppiatto nella camera lo svegliava con un bacio.

Appena alzato scendeva a terreno dove prendeva colla figlia il caffè, quindi usciva nel giardino che il bravo Giuseppe era riuscito a spogliare del carattere incolto e selvaggio di prima, abbellendolo di piante rare, di getti d'acqua, di statue.

Intanto giungevano i giornali che il principe sfoggiava passeggiando, nel mentre la fanciulla lavorava di trapunto o s'esercitava sul piano. Nel pomeriggio, il vecchio appoggiato al braccio della figlia scendeva a far quattro chiacchiere coll'amico curato o a progettare qualche gita in carrozza per i giorni successivi; talvolta i due vecchi si sedevano allo scacchiere e s'intervoravano nel gioco, in cui tutti e due erano del pari valenti.

Argella intanto accompagnata dal fido Giuseppe usciva in paese a visitare alcune famiglie indigenti cui sovraniya con generosità misurata e sapiente, nobilitando il beneficio con quelli accenti che sgorgano dal cuore e che nel cuore s'imprimono.

Il suo nome volava ormai benedetto di bocca in bocca; e i fanciulli si affollavano sul suo passaggio, attratti dalla ingenua bontà dei suoi detti, dalla dolcezza materna del suo sorriso, anche senza attendere da lei null'altro che una carezza od un bacio.

Di ritorno da queste benefiche escursioni, la giovinetta assisteva col padre alle funzioni religiose, che sul cadere del giorno ammoniscono del cader della vita e riconciliano l'anima umana col cielo.

unico nutrimento di questa gente è la *duract* «ocul» come essi la chiamano. Ecco il processo tenuto per prepararla. Levata dalla pianta la spiga, la sgranano e fatto seccare il seme lo mettono quindi a macerare per qualche tempo nell'acqua. Ti devo dire poi che questo lavoro viene sempre fatto dalle donne stando ginocchioni per terra perchè i mori non conoscono nè tavole nè sedia. Hanno poi due sassi uno molto più grande dell'altro tutti e due con una faccia molto scabra e fra questi due sassi danno una prima stritolata alla *duract* grossa a poco a poco come facciamo noi colla mestola delle tagliatelle quando l'adoperano per pigliare le patate.

Dopo questa prima preparazione quella pasta grossolana che ne risulta viene per altri due sassi molto meno scabri ridotta ad una fina e bianca poltiglia che distesa poi sopra una larga lamina di ferro alquanto concava viene cotta con la fiamma e ne risulta una specie di ciambella larga un 45 cent. tutta a pori in modo da rassomigliare ad una fetta di spugna; non ti so dire poi che sapore abbia perchè non ho mai avuto il coraggio d'assaggiarla.

Questa specie di pane la intingono in un certo succo da lor detto *barber* preparato con dei piccoli peperoni rossi macinati; figurarsi! Un affare che avrà dieci volte più forza del nostro buon pepe e si mangiano questa porcheria come fosse zucchero!!

A proposito, questa specie di pane rassomiglia molto alla polenta fatta colla farina bianca.

Uomini e donne qui non li trovi per la strada a fumare. Ma hanno un difetto molto ma molto più schifoso. Hanno tutti e tutte con loro una scattoletta di latta dove tengono il tabacco da naso, e li vedi di quando in quando con la calma di un vecchio europeo, aprire questa scattoletta e quindi cacciarsi in bocca una mezza manata di tabacco e pacificamente ciecicare (questo per gli uomini). Le donne invece prendono un pizzico anzi un pizziccone di tabacco lo premono fra le dita in modo da farlo star tutto unito quindi lo mettono fra il labbro inferiore ed i denti. Ti puoi immaginare come sono belline allora!

In casa e nel caffè invece gli uomini fumano in *arghillet* pipa araba dove si aspira il fumo molto fresco per una lunga canna di gomma, dopo che è passato per un'altra lunga spirale immersa nell'acqua che viene di quando in quando cambiata.

Per i bambini appena nati non si conoscono le fasce e la culla (non si conosce neanche il letto!) La vera madre del bambino è la natura, si può dire che nasce per terra. Quando la donna deve attendere alle proprie faccende o deve recarsi in qualche luogo, si mette il bambino (*diavole!*) dietro la schiena avvolto e legato a se stessa mediante la *futa* oppure lo tiene in braccio, ma in un modo speciale; se lo mette cioè a cavalcioni sopra un

Accompagnato quindi l'amico dalla chiesa al presbiterio, i due tornavano colle membra stanche ma col cuore sereno al proprio rottiaggio.

Già qualche giorno era trascorso dalla partenza del visconte e questi, contrariamente alle promesse, non aveva mandata alcuna notizia. La fanciulla cominciava a sentirsi punger il cuore da un doloroso sospetto, che andava acquistando man mano l'aspetto d'una desolante realtà. Il padre, nell'aspetto sofferente e abbattuto della fanciulla, nelle lagrime che le scorrevano involontariamente dal cielo e che essa cercava inutilmente nascondersi comprendeva tutta l'acerbità di quel tutto dolore. Impressionato vivamente esso pure da un silenzio tanto insistente e di cui non riusciva a vedere i motivi, attendeva con angoscia una notizia qualunque che valesse a dissipare le comuni apprensioni; la sua mente trascorreva faticosamente d'ipotesi in ipotesi, nè sapeva soffermarsi ad alcuna che rivestisse un aspetto più confortante. Infatti: o il visconte era caduto vittima d'un agguato o intendeva interrompere le relazioni colla figlia; inutilmente esso cercava una terza ipotesi che fosse pure lontanamente probabile. I giorni intanto trascorrevano e già dileguavano le estreme speranze. Il principe finalmente, volendo togliersi da sì tormentosa incertezza, telegrafò a Parigi, ma attese inutilmente una risposta; allora decise di partire, confidando all'ultimo momento il partito alla figlia, che mostrossi risoluta a seguirlo.

(Continua)

### APPENDICE 29)

del COMUNE - Giornale di Padova

VITTORIO GIACOMELLI

## ARGELIA

Romanzo inedito

(PROPRIETÀ LETTERARIA)

Andava girando e rigirando il medaglione fra le dita frementi, pregustando con voluttà feroce il piacere d'una completa vendetta; e mille pensieri di sangue guizzavano s'incrociavano nella sua mente e si riflettevano sulla sua fronte corrugata, come quei lampi che illuminano l'orizzonte nelle calde sere estive e annunziano lo scatenarsi di lontane, invisibili procelle. Ma la violenza stessa delle emozioni dalle quali il suo cuore era combattuto non le permetteva di adagiarsi in una risoluzione qualsiasi; si alzò a un tratto con impeto e si pose a percorrere a grandi passi la stanza, mormorando degli accenti sconnessi di furor e di minaccia; quando, d'improvviso, parve avvedersi del giovane che giaceva sul divano immerso in un sonno letargo, candido e bello come un giglio colto pur ora. Incrociò le mani sul petto e stes-

flanco, quindi gli passa un braccio sotto le sue piccole ascelle e così se lo porta per parecchi chilometri, e quando è stanca lo passa all'altro fianco.

Non appena il bambino è capace di star ritto su quattro punti d'appoggio lo si mette per terra e via! Allora lo vedi come una scimmietta camminare sulle ginocchia e sulle mani di qua di là grande come un rospo, nero come la cioccolata di quinta qualità, nudo come il primo giorno che vide la luce, e così crescono forti e robusti, agili e coraggiosi, e qui in Africa nonostante quell'abbandono nell'infanzia non si vedono per niente storti, gobbi o gente altrimenti deformata. Solo non vedi un uomo che non abbia le gambe o i piedi in qualche punto fasciati oppure grandi cicatrici per ferite riportate in cadute od in lotte. C'è il mio diavolello, che ha un piede deformato e zoppica un poco perché una volta correndo montò sopra il coccio di una bottiglia rotta, ma andò da lui stesso dal medico a farsi curare! Ti dissi che qui non conoscono il letto, ma un suo sostituto cioè, l'angareb. Immagina un rettangolo di legno su cui è formato un reticolato di striscie di pelli di cammelli che è abbastanza elastico, e questo rettangolo è sostenuto naturalmente da quattro gambe. Questo è il letto del ricco e del povero quando questo non dorma per terra.

Casa in muratura si può dire che le hanno imparato dagli italiani. Nonostante ancora adesso il loro uso è molto ristretto. Solo i grandi signori e gli agiati che stanno proprio in Massaua, e qualche grosso proprietario di Otumlo e Moncuilo abitano in case. Tutti gli altri hanno il loro *tuul*. Pianta un palo per terra alto circa tre metri, disponi sopra questo dei giunchi in modo da formare una specie di mezzo uovo, lascia un rettangolo alto circa un metro per la porta, ricopri il rimanente con latte vecchio e rugginose, pezzi di tavole, stuoie sporche e marcite, stracci unti e bisunti, pezzi di tela da imballaggio, contorna la base con sassi, metti la porta lo stesso di giunchi e stracci a cui darai per cardine il fondo di una bottiglia rotta ed avrai un bellissimo *tuul*. Vuoi completarlo? Mettici dentro una o due donne, uno o due uomini, due o tre diavolelli, una capra, qualche gallina, un paio d'angareb, un piccolo fornello per la *duracot*, un recipiente per l'acqua, qualche straccio che una volta era vestimento e ti sembrerà di essere in Africa.

Agglomera poi un 200 o 300 e magari più di questi *tuul* uno più indecente dell'altro, qualcuno rettangolare col tetto a due piovanti e qualche altro in una specie di muratura di cui la calce è sostituita colla terra ed avrai un paese come Mocollo, Otumlo ecc. ecc.

E per oggi basta: ad un'altra mia continuerò questa confusione di descrizione assicurandoti però che se non ha i pregi letterari di molte da altri fatte, non ha però tutte le fandonie da quelle descritte.

## Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

## LE ELEZIONI

Continuando l'elenco di ieri, diamo delle Elezioni i risultati definitivi di Domenica:

Acireale. - Grassi.  
Acquaviva delle Fonti. - Nocito.  
Aquil. - Maggiorino Ferraris.  
Agrone. - Falconi.  
Alicamo. - Crispi.  
Ancona. - Ella.  
Aragona. - Crispi.  
Arezzo. - Severi.  
Ariano di Puglia. - Anzani.  
Atri. - Pasquale.  
Augusta. - Omodei.  
Avezana. - Torlonia.  
Bajano. - Del Balzo.  
Barge. - Chiappero.  
Bari delle Puglie. - De Nicolò, Pietroni. Ballottaggio.  
Bivona. - Gallo.  
Bologna I. - Sacchetti.  
Bologna III. - Pini.  
Borga S. Donnino. - Berenini.  
Borgotaro. - Piatti.  
Bricherasio. - Peyrot.  
Brienza. - Lovito.  
Bronte. - Vagliasindi.  
Caccamo. - Rudini.  
Cagli. - Celli.  
Cairo Montenotte. - Sanguinetti.  
Calatufini. - Lampiasi.  
Caluso. - Chiesa.  
Campagna. - Spirito.  
Campi Bisenzio. - Niccolini.  
Cappannori. - Matteucci.  
Capriata d'Orba. - Borgata.  
Capua. - Verzillo.  
Carmagnola. - Sine.  
Casal Monferrato. - Calleri.  
Casimaggiore. - Cadonini, Beduschi. Ballottaggio.  
Casoria. - Rocco.  
Cassano al Jonio. - Compagna.  
Castellaneta. - Lorà.  
Castelnuovo. - Tacconi.  
Castelvetrano. - Saporito.  
Castiglione delle Stiviere. - Pastore.  
Castrogiovanni. - Colajanni.  
Castroreale. - Santonofrio.  
Catania I. - San Giuliano.

Catania II. - De Felice.  
Cento. - Turbiglio Giorgio.  
Cesena. - Barbato.  
Cova. - Siccardi.  
Oherasco. - Marazio.  
Chiaravalle Centrale. - Rossi.  
Ciriè. - Olibrario.  
Città di Castello. - Franchetti Leopoldo.  
Cittaducale. - Colajanni Federico.  
Cittanova. - Cavaliere, Di Blasio. Ballottaggio.  
Città S. Angelo. - Derisis.  
Civitavecchia. - Tittoni.  
Clusone. - Suardi, Imbriani. Ballottaggio.  
Codogno. - Conti.  
Colle di Val d'Elsa. - Barazzuoli.  
Comacchio. - Melli.  
Conversano. - Lazzaro.  
Corato. - Imbriani.  
Corleone. - Bentivegna.  
Corleto Perticara. - Lacava.  
Correggio. - Cottafari.  
Cortelona. - Cavallotti.  
Cortona. - Diligentini.  
Cotrone. - Lucifero.  
Cuggiono. - Campi.  
Courgnè. - Pallino.  
Empoli. - Ridolfi.  
Fabriano. - Stelluti-Scala.  
Fano. - Mosconi.  
Fermo. - Caetani.  
Ferrara. - Ruffoni, Martinelli. Ballottaggio.  
Fiorenzuola d'Arda. - Lucca Sal.  
Firenze I. - Civelli.  
Firenze II. - Cambray-Digny.  
Firenze III. - Ghiorri.  
Firenze IV. - Brunetti.  
Foligno. - Fazi.  
Fossano. - Turbiglio Seb.  
Frosinone. - Elena.  
Gallipoli. - Vischi.  
Gavirate. - Adamoli.  
Genova I. - Tortarolo.  
Genova II. - Bettolo.  
Genova III. - Pasce.  
Gerace Marina. - Scaglione.  
Gessopalena. - Tozzi.  
Giare. - Castorina.  
G. o. del Colle. - Debellis.  
G. uilanova. - Cerrulli.  
Imola. - Costa.  
Iseo. - Zanardelli.  
Isernia. - Bonghi.  
Isilli. - Cocco Otti.  
Isola della Scala. - Poggi.  
Ivrea. - Pinobio.  
Jesi. - Bonacci, Honosati. Ballottaggio.  
Lenzo Torinese. - Palberti.  
Lari. - Panattoni.  
Larino. - Romano.  
Licata. - Fil-Astolfone.  
Livorno I. - Comandini.  
Livorno II. - Costella.  
Lonato. - Benedini.  
Lucca. - Pucci.  
Lucera. - Salandra.  
Lugo. - Taroni.  
Macerata. - Costa Alessandro.  
Macomer. - Solinas-Apostoli.  
Magli. - Episcopo.  
Manduria. - Pignatelli.  
Martinengo. - Silvestri.  
Melegnano. - Facheris.  
Melfi. - Fortunato.  
Mellito Porto Salvo. - Tripepi.  
Mercato San Severino. - Farina.  
Messina I. - Cianciolo.  
Minervino-Murge. - Bovio.  
Mirandola. - Tabacchi, Agnini. Ballottaggio.  
Mistretta. - Fiorena.  
Modena. - Menacoglio.  
Modica. - Crispi.  
Molfetta. - Pansini.  
Montecchio Emilia. - Gualerzi.  
Monteleone Calabro. - Murrura.  
Montepulciano. - Bastogi.  
Montesarchio. - Riolo.  
Mortara. - Boselli.  
Murro Lucano. - Grippo.  
Nap. II I. - Afan de Rivera.  
Napoli H. - Ungaro.  
Napoli III. - Plauti.  
Napoli IV. - Billi.  
Napoli V. - Casale.  
Napoli VI. - De Bernardis.  
Napoli VIII. - Magliani.  
Napoli IX. - Della Rocca.  
Napoli X. - Crispi.  
Napoli XI. - Placido.  
Napoli XII. - De Martino.  
Nicastro. - Serrao.  
Nicosia. - Pandolfi.  
Nizza Monferrato. - Bogliolo.  
Nocera Inferiore. - Calvanese, Guerritore. Ballottaggio.  
Novi Ligure. - Raggio.  
Oleggio. - Peroni.  
Oristano. - Pargaglia.  
Ortona. - Riccio.  
Orvieto. - Bracci.  
Osimo. - Dart.  
Ostiglia. - Gioppi.  
Ostuni. - Trinchera.  
Ozieri. - Pais Serra.  
Palata. - Belgioioso.  
Palermo I. - Palizzolo.  
Palermo II. - Crispi.  
Palermo IV. - Bosco, Laganà. Ball.  
Pallanza. - Cassana.  
Palmi. - Demetri.  
Parma I. - Bocchialini.  
Parma II. - Sanvitale.  
Patti. - Sciacca della Scala.  
Pavullo nel Frignano. - Gallini.  
Penne. - Tinozzi.  
Perugia I. - Pompili.  
Pesaro. - Albani.  
Pescarolo ed Uniti. - Bissolati, Anselmi. Ballottaggio.  
Pescina. - Martini.  
Petravaglia Sottana. - Pottino.  
Piacenza. - Cavallotti.  
Piedimonte d'Alife. - Gaetani.  
Pietrasanta. - Giorgini.  
Pinerolo. - Facta.  
Pisa. - Morelli, Gualtierotti.  
Pistoia I. - Mattiaini.  
Pistoia II. - Michelozzi.  
Pontedecimo. - Daneo.  
Pontedera. - Orsini.  
Portomaggiore. - Sant' Severino.  
Porto Maurizio. - Berio.

Potenza. - Branca.  
Pozzuoli. - Mazzella.  
Prato in Toscana. - Angiolini.  
Ragusa Superiore. - Nicastro.  
Rapallo. - Cavagnari.  
Recanati. - Ricci.  
Recco. - Randaccio.  
Reggio Emilia. - Levi, Italo Salso, ball.  
Rho. - Weilweiss.  
Rossano. - D'Alife.  
Sala Consilina. - Camera.  
Salerno. - De Marinis.  
Salò. - Molmenti.  
Saluzzo. - Butini.  
San Bartolomeo in Galdò. - Ruffo.  
San Benedetto del Tronto. - Sacconi.  
San Biagio di Callalta. - Di Broglio.  
San Casciano in Val di Pesa. - Sidney Sonecino.  
San Demetrio ne' Vestini. - Cappelli.  
San Giovanni in Persiceto. - Chigi.  
San Miniato. - Guicciardini.  
San Nazzaro de' Burgondi. - Calvi.  
San Pier d'Arena. - Mazzino.  
San Remo. - Biancheri.  
San Severino Marche. - Bernabei.  
San'Arcangelo di Romagna. - Vendemini.  
Santhià. - Ricci.  
Sassari. - Garatelli.  
Sassuolo. - Colombo Quattrocchi.  
Savigliano. - Lanzetti, Ferro Goja, ball.  
Savona. - Boselli.  
Seisigallia. - Grandi.  
Serradifalco. - Royas.  
Serra S. Bruno. - Chimicri.  
Sessa Aurunca. - De Lorenzo.  
Siena. - Mocanni.  
Silmara. - De Amicis Mansueto.  
Soresina. - Pavia.  
Spesola. - Morin.  
Spoleto. - Lorenzini.  
Stradella. - Arnaboldi.  
Subiaco. - Scaramella Manetti.  
Taranto. - D'Alaja, con riserva.  
Teano. - Broccoli.  
Tempio Pausania. - Ferraciù, Pola, ball.  
Teramo. - Costantini.  
Termini Imerese. - Crispi.  
Terni. - Pantano.  
Tirano. - Ceredaro.  
Tivoli. - Baccelli Alf.  
Torino V. - Ferrero.  
Torro Annunziata. - Zajny.  
Tortona. - Canegallo.  
Trapani. - Nasi Nunzio.  
Treviglio. - Engel Adolfo.  
Valenza. - Cariana.  
Vallo della Lucania. - Talamo.  
Varallo. - Rizzetti.  
Varese. - Menotti.  
Vasto. - De Rosis.  
Velletri. - Menotti Garibaldi.  
Vercelli. - Lucca.  
Vergato. - Rossi R.  
Verbanova. - Gorio.  
Verona II. - Bullè.  
Vicopisano. - Tizzoni, Simonelli, ball.  
Vigilata. - Luzzati Ippolito, Rogge, ball.  
Villadati. - Borsarelli.  
Vimercate. - Carmine.  
Viterbo. - Mangani, Zeppa, ball.  
Voghera. - Meardi.  
Voltri. - Caruzzi.

All'ultima ora pervengono queste notizie:  
Bibbiena. - Mercanti.  
Campobasso. - Gaglia.  
Carpì. - Fanti, Bertesi - ball.  
Aquila. - Manna.  
Bozzolo. - Silprandi.  
Borgo a Mozzano. - Pierotti.  
Acerra. - Montagna.  
Affori. - Soramuni.  
Castellamare di Stabia. - Fusco.  
Bojano. - De Salvo.  
Cantù. - Ambrosoli.  
Appiano. - Scalin.  
Brivio. - Prineti.  
Chivasso. - Froia.  
Avezzano. - Vetrani.  
Asti. - Giovannelli.  
Cosenza. - Miceli.  
Roslano. - Quartieri.  
Spezzano Grande. - Baracco.  
Iglesias. - Castoldi.  
Desio. - Radice.  
Albenga. - Capoduro.  
Grosseto. - Soggi.  
Catanaro. - Grimaldi.  
Napoli VII. - Duca di San Donato.  
Montefasone. - Leali.  
Prizzi. - Finocchiar-Aprile.  
Borgomanero. - Curioni.  
Palermo III. - Trabia.  
Serramanna. - Cao Pinna.  
Partinico. - Figlia.  
Riccìa. - Fede.  
Dronero. - Giolitti.  
Lodi. - Morandi.  
Cagliari. - Salaris.  
Tropea. - Squitti.  
Acerenza. - Gianturco.  
Aosta. - Compans.  
Villanova d'Asti. - Villa con riserva.  
Pontassieve. - Serristori.  
Alba. - Coppino.  
Torchiara. - Mazziotti.  
Caulonia. - Suardo.  
Borghetto. - Serafini, Pozzi - ball.

## CRONACA DELLA CITTA

**Per la famiglia Menghini.**  
Con la massima soddisfazione del cuore apriamo anche noi le colonne del nostro giornale per la colletta a favore della disgraziata famiglia Menghini.  
I conti Giordano e Antonio Emo-Capodillista ci mandano una offerta di L. 20.  
Speriamo che l'esempio dei due gentiluomini trovi numerosi imitatori.

## RIGOMINCIANDO

La situazione si è semplificata; di quattro candidati, due sono morti e sepolti - Morelli e Monticelli; restano Colpi ed Alessio.  
Apparentemente, il *Circolo Catroli* ed il *Co-niglio* contro la *Savoia*; in sostanza - se la ragione e la logica, nel mondo dei ballottaggi, servono a qualche cosa - con i due primi combatterà anche la *Vittorio Emanuele*.  
Dunque, la *Savoia* avrà sulle braccia nientemeno che tre associazioni.  
Per fortuna, essa ha saputo uscire con onore da ben altri cimenti.  
D'altronde, se è necessario da parte dei nostri la massima vigilanza e l'attività più intensa; se è necessario che non un solo dei liberali moderati disert, senza grave impedimento, le urne - non bisogna fare il caso presente più grande del vero ad esclusivo incremento nell'audacia degli avversari.

Quanti sono costoro?  
La domanda non è punto imbarazzante.  
Constatamo, anzitutto, che i 1200 aderenti della *Vittorio Emanuele* non esistono che nella fertilissima immaginazione del fondatore e presidente relativo.  
Poiché l'on. Morelli non ha raccolto domenica scorsa che 215 voti - una cifra, nella sua sbalorditiva esiguità, schiacciante come un egual numero di tonellate di macigno.  
Ma noi non siamo così crudeli di sospettare che la *Vittorio Emanuele* sia formata da 215 soci più uno. Sì, sa, del resto, che la *Vittorio Emanuele*, in questa lotta elettorale, andò divisa in morelliani ed alessiani.  
L'avv. Alessio possiede un paio di braccia politiche così lunghe e flessibili da poter stringere al suo cuore di professore, di statista e di finanziere, in un unico amplesso, monarchici, radicali e, lo vedremo domenica prossima, socialisti.  
Quanti i dissidenti?  
Precediamo per esclusione. I cairolini, iscritti nei quadri, sono forse meno di 100; i radicali, giusta computi molto precisi risultanti dalle passate elezioni, non più di 500; e fanno 600. Restano disponibili 215; ma da questi conviene detrarre gli indecisi di tutti i partiti, che votano con chi ha l'abilità d'impadronirsi, e gli amici personali dell'Alessio. Ad essere discreti, si può calcolare sopra un'altra cinquantina di votanti, che non sono della *Vittorio Emanuele*.  
Concludendo, siamo a 165 che, coi 215, fanno 380. - Altro che 1200!

Ma non era nostro proposito d'indurre il prof. Morelli a crede d'essersi abbandonato a delle fantasie numeriche contrastano anche... col diritto costituzionale.  
Noi abbiamo voluto sezionare i voti adunati, sul nome dell'Alessio per uno scopo di gran lunga diverso.  
Quell'accozzaglia di suffragi rappresenta uno sforzo quasi eroico nel campo dei coalizzati - palesi e segreti.  
Essi hanno battuto il *negarit* della raccolta in tutti i toni, per tutte le strade, dovunque hanno sperato di farsi udire ed obbedire. Pure non seppero raggiungere i voti ottenuti dal Tivaroni nel 1892.  
Nella imminente prova di ballottaggio lo sforzo di cui sopra, diventerà eroico addirittura, e mescolando V. E., Cairolini, Coniglio e socialisti, Alessio potrà contare su 1200 voti circa.  
Ora, Colpi, che n'ebbe già 1167, non ne avrà almeno altri 150?  
Il partito della libertà coll'ordine, della devozione sincera alla monarchia, della restaurazione solida e sicura della finanza, non darà all'uomo - che lo rappresenta nella forma più degna, a PASQUALE COLPI - un ulteriore contributo di suffragi, che non è se non minima parte delle forze nostre rimaste inerti nella lotta del 26?  
Se si dovesse dubitare della risposta, tanto varrebbe riconoscere che Padova s'è mutata, istantaneamente, *ad imis fundamentis*, e noi, fedeli fino alla morte alla vecchia e gloriosa bandiera, staremmo spettatori dolenti di una defezione senza riscontro nella storia dei partiti politici.  
Ma questo è impossibile. I padovani hanno il culto delle buone e forti tradizioni nel costume come nella politica; la tenacia è la loro migliore virtù; il patriottismo, la guida sicura e costante del loro giudizi.

## Tutti i liquidisti tengono il Ferro China Bisleri.

## Cronaca Elettorale Regione Veneta

Di mano in mano che arrivano le notizie sullo scrutinio di domenica scorsa, si conferma sempre più chiaramente il cumulo di battoste ricevute dal cosiddetto partito di opposizione, in moltissimi Collegi di tutta Italia.  
Ma per oggi noi ci limitiamo alla nostra regione, la quale ha dato l'esempio della saggezza, eliminando dalla Camera quegli elementi, che non erano affatto omogenei alle tradizioni delle nostre provincie.  
Le poche eccezioni non guastano; fanno anzi brillare più splendida la verità.  
Del resto, basta una brevissima enumerazione per convincere anche i più ostinati, di quanto affermiamo.

La regione nostra si è fatta onore nel primo scrutinio, e non dubitiamo che farà altrettanto, ed anche più, nella votazione dei ballottaggi.  
Basta ricordarsi di questo: che furono eliminati oltre l'Aggio la nostra provincia, i Pellegrini a Portogruaro e senza dire del Zanini rimasto in tromba nel Collegio di Montebelluna, vi è pure il Galeazzi a S. Vito del Tagliamento, il Brunelli a Bassano, e il Federa a Palmanova.  
Anche la Provincia di Mantova fu tutta acquistata al partito dell'ordine e del ministero.  
E vero che l'opposizione canta vittoria per la triplice elezione del Cavallotti e del Barbato; ma non tenendo anche conto del secondo, per quale vi sono pregiudiziali di esclusione, basta in compenso, e ce ne avanza, il fatto che Crispi l'uomo ferocemente attaccato dagli oppositori di tutte le risme, fu nominato in nove (!) Collegi, e non diciamo altro.

**Il giornalismo e le elezioni**  
Dopo lunghi anni di esperienza vi è ancora una parte di elettori che vanno immaginando che i giornali sieno quelli che fanno le elezioni; sono quegli stessi che colle mani in tasca, seduti nei crocchi del caffè, spuntano sentenze a destra ed a sinistra, e trascurano intanto quello che più preme: **andare a votare.**

Sì, proprio: noi abbiamo questa fissazione; sono gli elettori che fanno le elezioni. - Il giornalismo può tutt'al più dare l'indirizzo sulla linea da seguire secondo i principi segnati sulla sua bandiera.  
Perdò, convinti di questa verità che non si può oppugnare, noi esortiamo vivamente gli elettori ad accorrere alla votazione di ballottaggio con maggior zelo di quello che siasi fatto domenica scorsa.

Vedete già come suonano le trombe gli oppositori, solo per avere avuta l'insperata fortuna di poter entrare in ballottaggio col loro candidato!  
Essi sono trionfi e gridano ovvia come se avessero riportato una effettiva vittoria.  
**Elettori!**  
Provate loro col vostro numerosissimo concorso che si sono troppo affrettati; convinceteli votando tutti in massa per

## PASQUALE COLPI

che la loro vittoria è stata come quella di Piro.

L'impudenza degli oppositori d'altronde è tale che non si accorgono delle sonorissime busse pigliate nella più gran parte dei Collegi d'Italia.  
**Elettori!**  
Spetta soltanto a voi somministrare a quegli illusi una severa lezione.  
Padova che ha sempre avuto per suoi rappresentanti uomini d'ordine e fedeli alla bandiera monarchica-costituzionale, non vorrà certo disdire il suo passato eleggendo a proprio rappresentante il radicale Alessio.  
Sarebbe un enorme controsenso.

## Elettori!

**Votate tutti concordati per il vero interprete dei vostri sentimenti, e della vostra fede politica, l'eletto del 1892, PASQUALE COLPI**

## BADATE ALLE SORPRESE

È la nostra parola d'ordine di questi giorni, e gli elettori faranno assai bene a tenerne conto se non vogliono restar vittime dell'altrui spudoratezza e infamità.  
Parlasi, e qualcuno pretende averne in mano le prove, che si vada perpetrando impunemente e pubblicamente da qualche persona, il tentativo di corruzione dei voti per ballottaggio di domenica.  
Si vanno facendo anche dei nomi, ma per ora ci riserviamo il momento di pronunziarli.  
D'altronde contro questo tentativo, noi ci sentiamo garantiti dalla tradizionale onestà degli elettori padovani, i quali non vorranno certo mercanteggiare la loro coscienza, né compromettere la riputazione del Collegio.  
Ciò non pertanto noi stiamo bene in guardia, e qualunque sieno gli autori del fatto che si deplora, non avremo paura sulla lingua per denunciarlo ai quattro venti.

## Nozze Auspicatissime

Salutiamo con gioia le Nozze oggi seguite del sig. ing. ALESSANDRO MOSCHINI con la nobile signorina ERMINIA DONDI DAL- L'OROLOGIO.

Accompagniamo la felice unione colle nostre più vive congratulazioni e cogli auguri di felicità per gli sposi e parenti.

## R. Accademia di scienze lettere ed arti di Padova.

Nell'Adunanza del 12 maggio furono eletti soci effettivi i profes.: Achille Breda, Pietro Ragnisco, Marco Girardi, Bibliotecario, Antonio Medin.

Soci corrispondenti residenti i professori: Aristide Stefani, Ferdinando Galanti (Presidente del R. Liceo), Giovanni Inverardi, Dante Cervesato, Giovanni Dandolo;

Soci onorari i professori: Luigi Cossa di Pavia, Angelo Messedaglia di Roma, Galileo Ferraris di Torino, C. A. V. Holwgren di Lund, Howar Giorgio Darwina di Cambridge, Gaspar Nùñez de Arce di Madrid;

Soci corrispondenti non residenti i professori Giovanni Tamassia di Pisa, Antonio Bonardi di Pavia, Modestino del Cairo di Napoli, Giovanni Pascoli di Livorno.

## Associazione Ginnastica.

Come abbiamo già annunciato, mercoledì 29 corr. ore 8 1/2, nella Palestra Comunale avrà luogo il Saggio ginnastico, al quale per premurosa cura del Direttore signor Cesarano si accompagnerà una gara di scherma con intermezzi musicali.

In questa tranquilla atmosfera dove non penetra la politica, ogni individuo potrà trovare il riposo dalle lotte elettorali.

I nostri giovani destinati a presentarsi al grande Congresso Internazionale di Roma subiranno così un primo giudizio che sarà certo favorevole sia per la loro istruzione fecondata dal loro entusiasmo sia per le cure amorevoli ed indefesse del bravo istruttore signor Geazy.

## Casino dei negozianti.

Assai di buon grado pubblichiamo che giovedì 30 corrente alle ore 21 avrà luogo nella sede del Casino, un concerto vocale-strumentale col gentile concorso della signorina Elisa Uziel di Venezia, del signor G. Sertorio di qui, nonché con la cooperazione di professori e dilettanti della città.

La Commissione preposta al Sedalizio dopo di averne sistemato il bilancio e fatto approvare dai soci un nuovo Statuto, inaugura ora il nuovo indirizzo con un trattamento, il di cui esito artistico non può essere dubbio mercè l'opera intelligente dell' egregio professore Giarda.

Facciamo voti che questa prima riunione segni una vita novella per una Istituzione che incontrò sempre la simpatia ed il favore della cittadinanza, ed auguriamo che le bellissime sale adibite per conversazione, ritrovi musicali, giuochi e lettura sieno frequentate da molti soci.

## La chiusura del « Vicolo Gesuiti ».

Il Sindaco ha pubblicato un manifesto col quale notifica che con deliberazione del Consiglio Comunale in data 17 aprile u. s. è stata decisa la chiusura della strada denominata Vicolo Gesuiti esistente di fianco all'Ospedale, la quale ora conduce ai Molini detti dell'Ospedale, pei quali dal proprietario sarà provveduto altro accesso.

Di tale deliberazione si rende avvertito il pubblico, perchè chiunque lo creda, possa insinuare le proprie eccezioni scritte, presentandole a quest' Ufficio di Protocollo Municipale, entro un mese da oggi, e ciò a termini degli articoli 17 e 18 della vigente legge sui Lavori Pubblici.

## Minacce di morte.

Ieri sera fu arrestato certo Perinelli Angelo, d'anni 57, calzolaio, dimorante a Savonarola, per minacce di morte a mano armata contro certo Meneghini Vincenzo prestinaio in via S. Pietro.

## Soldato accoltellato.

Ieri sera alle 6 due soldati del Savoia cavalleria vennero - durante il rancio - nella loro camerata a contesa per futili motivi.

I due soldati sono Bocchini del distretto di Ancona e Gentili del distretto di Roma, appartenenti tutti e due al secondo squadrone.

Il Gentili ad un punto della rissa ricevette dall'avversario una coltellata al fianco sinistro.

Il ferito fu trasportato all' Ospedale militare, ed il Bocchini fu arrestato.

Questa mattina abbiamo assunto informazioni sullo stato del Gentili che trovasi aggravatissimo. I medici hanno poca speranza di salvarlo.

## Minaccia d'incendio.

Stamane alle 6.30 circa da una casa in Piazzetta Pedrocchi e precisamente nel piano superiore allo studio dell'avv. Antonio Rossi uscivano delle grida d'allarmi.

Si trattava della minaccia di un incendio. Bastò in ogni modo l'opera dei padroni di casa e di qualche persona accorsa per scongiurare ogni pericolo.

## Una gamba fratturata.

Certo Canton Giovanni spazzino pubblico, mentre ieri trasportava un carico di letame fuori porta Savonarola ove la società degli spazzaturai ha il deposito, cadde accidentalmente sotto il carro pesante tirato da un cavallo, fratturandosi il piede destro.

Raccolto, con una carrettella tirata da un cavallo, il Canton fu condotto all'Ospedale Civile ove venne ricoverato.

## CORRIERE DELL' ARTE

### TEATRO GARIBALDI

Annunziamo per questa sera col massimo piacere la serata di Ferruccio Benini il brillante della Compagnia Gallina.

Tanto uomini nullum par egiolum, lo possiamo affermare, perchè il Benini artista vero, coscienzioso, occupa ben a ragione, il posto più emiente nel teatro dialettale.

Al valente artista auguriamo splendido trionfo.

Si rappresenterà:

Balo in montagna — di P. Ferrari. I due gemelli — di Goldoni. Macchina per volare — di Gandolin. Ancora in Pretura — di Ottolenghi.

Sarà uno spettacolo attraentissimo.

### SPETTACOLI DELLA GIORNATA

Teatro Garibaldi — La Compagnia Goldoniana diretta dal cav. GIACINTO GALLINA questa sera rappresenterà:  
BALO IN MONTAGNA  
I GEMELLI VENEZIANI  
Ore 8 1/2.

### TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 28 maggio 1895.	
<b>Roma 27</b>	
Rendita contanti	92.90
Banca Generale	42.00
Credito mobiliare	47.00
Azioni Acqua Pia	121.00
Azioni Immobiliare	47.00
Parigi a 3 mesi	129.10
Parigi a 3 mesi	129.10
<b>Milano 27</b>	
Rendita contanti	94.05
Banca	94.05
Azioni Mediterraneo	497.00
Lanificio Rossi	1498.00
Cotonificio Cantoni	405.00
Navigazione generale	308.00
Raffineria Zuccheri	181.30
Sovvenzioni	32.00
Società Veneta	32.00
Obbligazione i merid.	301.00
nuovo 3 0/0	290.00
Francia a vista	104.75
Londra a 3 mesi	26.30
Berlino a vista	129.10
<b>Venezia 27</b>	
Rendita italiana	94.15
Azioni Banca Veneta	221.00
Soc. Ven. L.	112.00
Cot. Venez.	236.00
Obblig. prest. venez.	25.75
<b>Firenze 27</b>	
Rendita italiana	93.97
Cambio Londra	26.29
Francia	104.82
Azioni F. M.	669.25
Mobil.	—
<b>Torino 27</b>	
Rendita contanti	93.97
Banca	94.00
Azioni Ferr. Medit.	498.00
Mor.	670.00
Credito Mobiliare	108.00
Nazionale	873.00
Banca di Torino	277.00
<b>Parigi 27</b>	
Rendita fr. 3 0/0	101.17
Idem 3 0/0 perp.	102.62
Idem 4 1/2 0/0	107.47
Idem Ital 5 0/0	89.90
Cambio s. Londra	25.21
Consolidati inglesi	105.62
Obbligazioni lomb.	457.50
Cambio Italia	4 5/8
Rendita turca	28 80
Banca di Parigi	788.00
Tunisino nuovo	501.00
Egiziano 6 0/0	523.50
Rendita ungherese	103.96
Rendita spagnuola	71.79
Banca Sconto Parigi	—
Banca Ottomana	723.12
Credito Fondiario	905.80
Azioni Suez	3335.00
Azioni Panama	—
Lotti turchi	166.00
Portovie meridionali	635 25
Prestito russo	93.00
Prestito portoghese	25 3/4
<b>Vienna 27</b>	
Rend. in carta	101.40
la argento	101.40
in oro	123.30
senza imp.	101.65
Azioni della Banca	1074.00
Stab. di cred.	400.10
Londra	121.95
Zecchini imp.	5.72
Napoleoni d'oro	9.67
<b>Berlino 27</b>	
Mobilare	216.75
Austrache	—
Lombardo	43.70
Rendita italiana	88.70
<b>Londra 27</b>	
Inglese	105 3/16
Italiano	88 5/16
Cambio Francia	104.80
Germania	126.03

## Nostre informazioni

Il Consiglio dei ministri si occuperà nella sua prossima riunione del progetto relativo alla responsabilità ministeriale.

Questo progetto è stato interamente elaborato dall'on. Crispi d'accordo col guardasigilli.

Il progetto è composto di 9 articoli.

Sarà presentato alla Camera nella seduta dell' 11 giugno, prima di qualsiasi altro.

Il governo chiederà, a quanto pare, che venga discusso secondo il metodo delle tre letture.

In certe sfere politiche si pretende che il prossimo discorso della Corona conterrà alcune importanti dichiarazioni sulla triplice alleanza, e ciò per dissipare i sospetti che ci sia una raffreddamento nelle relazioni fra gli Stati alleati.

## Ultimi Dispacci

### Per le elezioni d'Istria.

ROMA, 28, ore 8  
Gli Italiani non regnicoli, residenti in Roma, hanno mandato dispacci di felicitazione ai neo-eletti deputati dell'Istria per la splendida vittoria del partito italiano.

### Sospensione di due giornali.

ROMA, 28, ore 10  
Annunziasi l'imminente sospensione di due giornali politici quotidiani di Roma.

### Osservatorio Astronomico

DI PADOVA

Giorno 29 Maggio 1895

a mezzodì vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 11 m. 57 s. 8  
Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 9 s. 39  
Centrale (o dell'Etna)

### Osservazioni meteorologiche

seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

27 Maggio	Ore 9	Ora 15	Ora 21
Barometro a 0- mil.	762.0	760.7	760.2
Termometro centigr.	+18.6	+20.4	+18.4
Umidità del vap. acq.	10.5	8.0	10.3
Umidità relativa	66	45	66
Direzione del vento	NNE	ENE	NNE
Velocità chil. orar. del vento	20	20	13
Stato del cielo	nuv.	nuv.	nuv.

Dalle 9 del 27 alle 9 del 28

Temperatura massima = + 20.8

» minima = + 12.6

F. BELTRAME, Direttore  
F. SACCHETTO Proprietario  
LEONE ANGELI Gerente resp.

## Gressing Ignazio

PADOVA

Selciato del Santo N. 4023-4024

### Grande magazzino

d'Instrumenti musicali per Banda ed Orchestra



### Assortimento

Chitarre, Mandolini veri Gargano e migliori allievi Vinaccia

Organetti, Armoniche Arpa-Getra, Corde armoniche Accessori d'ogni specie Cambi, Noleggi

Riparazioni garantite ad ogni strumento - prezzi modicissimi

MANDOLINI giustissimi, eleganti per sole Lire Venticinque Si spedisce in tutti i paesi

### Gl'ultimi fortunati biglietti

DELLA

LOTTERIA ITALIANA DI BENEFICENZA

autorizzata con RR. Decr. 19 Febbr. e 23 Marzo 1891

PER

UN MILIONE E MEZZO DI LIRE

i quali possono vincere fino a

14 di UN MILIONE

si possono acquistare fino a tutto il

31 MAGGIO 1895

giorno in cui irrevocabilmente viene chiusa la vendita dei biglietti.

Ogni numero costa L. UNA.

I biglietti si vendono in ROMA o alla

Amministrazione, Via Milano, 37; o al

Banco Prato, Via Nazionale, 25.

Tutti i principali Bancieri, Cambiavalute e

Uffici postali del Regno sono incaricati della

vendita dei biglietti.

In VENEZIA, presso il signor Francesco

Ghin, cambavante, Calle Larga San Marco

Per le richieste inferiori a 25 numeri ag-

giungere cent. 50 per spese postali.

## CASA DI CURA

per le malattie Mediche, Chirurgiche e speciali del prof. **ACHILLE DE GIOVANNI**

Direttore dell'Istituto di Clinica medica generale dell'Università di Padova

PADOVA - Via S. Massimo 2691 - PADOVA

Le cure mediche e di specialità sono dirette dai signori: cav. dott. N. D'Ancona e cav. dott. L. Sotti, primari dell'Ospedale Civile di Padova, comm. prof. A. De Giovanni, cav. prof. P. Gradenigo, cav. professore A. Breda, prof. D. Cervesato, prof. F. Lusana, prof. M. Maggia, dott. G. Dordi.

Le cure chirurgiche dai signori prof. E. Tricomi e cav. prof. G. Alessio.

Cura delle predisposizioni morboso

Elettroterapia, Massaggio, Ginnastica Medica, Idroterapia Aeroterapia, Bagno idroelettrico, Bagno a vapore, Cura antirabbica, ecc.

Cura ambulatori

Le rette da Lire 6 a Lire 14

Per i bambini fino ai 10 anni, rette speciali

SPECIALITÀ CORREDI PER SPOSA MANIFATTURA DI MERLETTI HILO A FUSIELLO

BLONDE IN SETA E PEZZI IN LANA NERA MERLETTI FANTASIA

## NEL NUOVO NEGOZIO MERLETTI RICAMI MODE ALL' UNIVERSITÀ

si assumono commissioni in qualunque genere di RICAMI E BIANCHERIA CONFEZIONATA

### ASSORTIMENTO

FAZZOLETTI - CALZE - SOTTANE - BUSTI - COPRIBUSTI - SCIALERIA E MAGLIERIA

Novità Stoffe di Cotone per Vestiti

SI VENDONO tutti gli accessori per la lavorazione del merletti 1068

PADOVA Via Gallo 480 - 1 - 2 **All' Università** PADOVA Via Gallo 480 - 1 - 2

## GRANDE STABILIMENTO CONFEZIONI

DITTA VALSECCHI

POZZI

### Ricco Deposito di stoffe novità

NAZIONALI ED ESTERE

Abili tagliatori - Confezione accurata

Ricco assortimento Abili fatti

CALZONI da L. 5 a L. 20  
SOPRABITI MEZZA STAGIONE 10 65  
VESTITI COMPLETI 18 60

### Impermeabili

Costumi per bambini - Sacchi Panama ed Orleans 978

PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

GRANDE STABILIMENTO A VAPORE

## GIOVANNI VENUYTTI

PONTE MOLINO - Padova - PONTE MOLINO

TINTURA, LAVANDERIA, PULITURA A SECCO

Si assume qualunque operazione in ogni genere di tessuto Lana, Seta, Cotone, Iuta in tutte le gradazioni di tinta, colori di moda.

Specialità Tintura Vestiti fatti. - Pulitura a secco uso Parigi per abiti da uomo, da signora e da bambini disfatti ed interi senza staccare qualsiasi guarnizione. - Cortinaggi. - Tappezzerie. - Biancherie di lusso ed altro.

941

IN PADOVA

PIAZZA GARIBALDI (Vicino all'Hotel Stella d'Oro)

si è aperta una

## Grande e reale nuova liquidazione

I visitatori troveranno un copioso e variato assortimento in tutti i prezzi con forte ribasso, cominciando da Lire 1. - Stoffe estive da uomo delle migliori Fabbriche italiane ed estere da poter soddisfare i signori acquirenti tanto per la qualità come per i prezzi.

Il sottoscritto offre vantaggi sicuri e da non temere concorrenza, e sarà certo di vedersi onorato da numerosa clientela, essendo bene conosciuto da molti anni da questa Spettabile Cittadinanza.

I prezzi esposti verranno verificati da tutti i signori visitatori, essendo libera l'entrata.

Metri 3. - Stoffa per vestiti completi per Lire 3. -  
» 4.20 » calzoncini » 2.20  
» 2. » » soprabiti » 7.60

Si confezionano vestiti da uomo e fanciulli e soprabiti a prezzi modicissimi.

1007 L'incaricato **Coppadoro Antonio**

## Utilità e risparmio di tempo

### OSTETRICIA

E MALATTIE DELLE DONNE

## Dott. Salvatore Levi specialista

Via S. Matteo N. 4209 P. II.

CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni feriali dalle 2 alle 4 non. - Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid.

CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12. 1075

### Libri d'occasione

vendibili alla libreria

## P. MINOTTI

PIAZZA UNITA D'ITALIA - PADOVA

Cappellotti - Storia della Repubblica de Venezia, 13 Vol. in 8. legati in tela L. 15

Steffanoni - Storia d'Italia in 9 vol. in 8. illustrata da 450 incisioni, legati in pelle L. 25.

Gherardini - Vocabolario della Lingua Italiana, 6 grossi vol. in 8. grande (nuovi) L. 12.

Il Giro del Mondo - Giornale di Viaggi e geografia, 12 Vol. in 4. splendidamente ill. L. 40

Usi e Costumi di tutti i popoli - 4 Vol. in 4. illustr. da 200 figure colorate, legati L. 12.00

IN OCCASIONE

delle prossime feste del Centenario del Santo il conduttore dell' antica trattoria al « Leon Bianco », offre alla sua rispettabile clientela ottima cucina, nonché vini nostrani dei migliori fondi del Veneto, a prezzi modicissimi e senza tema di concorrenza.

I signori studenti godranno, nella trattoria stessa, delle notevoli facilitazioni.

Al « Leon Bianco » vendesi birra della rinomata fabbrica Dregher 1021

